

Legambiente denuncia i mostri in Toscana: costruzioni bloccate e mai terminate fanno scempio della nostra regione; mostri che avrebbero dovuto essere abbattuti con i fondi previsti dalla Finanziaria 2008. Ma Legambiente denuncia: "Il nuovo governo, per fare in modo che la manovra fiscale "taglia Ici" possa andare in porto spazza via i fondi per abatterli".

Gli scempi in questione sono cinque:

Il Vinosauro a Radda in Chianti (SI)

Si tratta dell'ex cantina sociale costruita nei primi anni '70 dal Ministero dell'Agricoltura, mai portata a termine. Oggi è un palazzone di cemento armato abbandonato che deturpa il paesaggio chiantigiano proprio sotto le celebri mura di Volpaia e di Radda in Chianti.

L'ex Hotel Paradiso a Montecatini Terme (PT)

Un vero e proprio ecomostro che svetta su Montecatini Alto, vuoto da anni, da quando la struttura fu confiscata nel 1996 perché rientrava nel patrimonio di una società, la Vu.Ma., controllata dalla banda della Magliana di Roma

L'Idit di Siena (Località Isola d'Arbia)

Fu costruito da un'azienda che si proponeva la lavorazione di pelati e che di fatto non ha mai iniziato la propria produzione. Sito nel comune di Siena in Località "Isola d'Arbia", presenta un grande edificio cilindrico visibile da molti chilometri di distanza.

Il centro servizi di Procchio (LI)

Si tratta di uno scheletro di cemento, messo sotto sequestro l'8 Ottobre 2003 su mandato della Procura della Repubblica di Genova, con un'operazione congiunta della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato dell'Isola d'Elba.

Lo Spalmatoio di Giannutri (GR)

Una lunga fila di fatiscanti immobili in cemento armato per circa 11.000 metri cubi, fa bella mostra di sé da oltre 10 anni nell'insenatura dello Spalmatoio a Giannutri, isola che fa parte del Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano.